

Comunicato Stampa

Approvati i risultati dei primi nove mesi del 2022

**Utile netto consolidato a 8,5 milioni di euro
(+7,4% a/a escludendo la plusvalenza da cessione BPdG nel 2021)**

- **Ricavi netti consolidati a 50,2 milioni di euro (+1,7% a/a), in crescita nell'area Investment Banking**
- **Risultato operativo a 14,2 milioni di euro (+0,3%), considerati i significativi investimenti in tecnologia e risorse umane (*cost income* al 71,7%)**
- **Raccolta totale della clientela a 5,4 miliardi di euro (-7,0%), in diminuzione per effetto mercato e nonostante una raccolta netta Private positiva per 113 milioni di euro**
- **CET 1 ratio al 22,1%, tra i più elevati del mercato, a conferma della solidità patrimoniale**
- **Continua la positiva implementazione delle iniziative del Piano Industriale che ha portato a risultati in linea con gli obiettivi di periodo**

Milano, 03 novembre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo S.p.A. riunitosi oggi ha approvato, tra l'altro, il Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata al 30 settembre 2022.

Risultati consolidati al 30 settembre 2022

Al 30 settembre 2022, il gruppo **Banca Profilo** chiude i primi nove mesi, caratterizzati dall'instabile contesto geopolitico fortemente influenzato dal conflitto Russia-Ucraina, con un **utile netto pari a 8,5 milioni di euro** (-16,8% a/a), in riduzione di 1,7 milioni di euro rispetto al risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio, ma **in crescita di 0,6 milioni di euro (+7,4% a/a) al netto degli utili non ricorrenti relativi alla cessione della controllata svizzera** registrati nello stesso periodo del 2021, e conferma la validità del *business model* nel generare risultati economici positivi anche in scenari di mercato altamente volatili mantenendo un'elevata solidità patrimoniale. Si conferma altresì quanto già riportato nella Relazione Finanziaria Annuale 2021 in merito all'assenza di esposizioni dirette da parte del Gruppo nei confronti dell'Ucraina e della Russia, sia nell'attività creditizia che nella detenzione di strumenti finanziari.

La **raccolta totale clientela**, inclusa la Raccolta Fiduciaria netta, si attesta a **5,4 miliardi di euro** (-7,0% a/a), in diminuzione di circa 0,4 miliardi di euro rispetto ai **5,8 miliardi di euro** del 30 settembre 2021, in funzione della riduzione di valore della raccolta indiretta a seguito del calo dei mercati e nonostante una raccolta netta positiva del Private banking per 113 milioni di euro. Il dato al 31 dicembre 2021 era pari a 5,9 miliardi di euro.

La **raccolta diretta** si incrementa di 112,9 milioni di euro passando dai 969,1 milioni di euro del 30 settembre 2021 ai 1.082 milioni di euro del 30 settembre 2022. La **raccolta indiretta**, esclusa la Raccolta Fiduciaria netta, diminuisce di 0,4 miliardi di euro, passando dai 4,0 miliardi di euro del 30 settembre 2021 ai 3,6 miliardi di euro del 30 settembre 2022 (-10,3%). Al suo interno il **risparmio amministrato** si

attesta a 2,9 miliardi di euro (-12,2%) e le **gestioni patrimoniali** (al netto della raccolta diretta) ammontano a 735 milioni di euro (-2,0%).

Il **totale ricavi netti** al 30 settembre 2022 è pari a 50,2 milioni di euro (+1,7%), in crescita di 0,8 milioni di euro rispetto ai 49,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, nonostante condizioni dei mercati finanziari sostanzialmente opposte, a conferma della ridotta volatilità della grandezza grazie alla diversificazione delle fonti di ricavo.

Il **marginale di interesse** nei primi nove mesi del 2022 è pari a 26,3 milioni di euro (+120,3%) in crescita rispetto agli 11,9 milioni di euro del corrispondente periodo del passato esercizio. L'incremento è principalmente legato al maggior contributo derivante dai titoli di debito del *banking e trading*, in particolare sui titoli governativi legati all'inflazione, nonché alla crescita degli impieghi gestiti dall'Investment banking e garantiti dallo Stato.

Le **commissioni nette** sono pari a 17,0 milioni di euro, in riduzione rispetto al dato dei primi nove mesi del 2021 (-10,9%). Il risultato è dovuto principalmente alle minori commissioni legate ai collocamenti e alla riduzione delle masse in gestione e consulenza nel Private Banking.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi**, pari a 6,1 milioni di euro, è in riduzione di 11,3 milioni rispetto ai 17,4 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio. La significativa diminuzione registrata su tale voce è da leggersi unitamente all'incremento registrato sul margine di interesse, in relazione ai diversi impatti delle strategie operate nella gestione dei portafogli nel corso del periodo. La riduzione registrata dalla voce trova infatti parziale compensazione nell'incremento del margine di interesse per circa 3,7 milioni di euro sui titoli obbligazionari legati all'inflazione classificati nel *trading book*. Oltre a questo elemento, il calo è attribuibile a minori ricavi derivanti dall'andamento sfavorevole dei mercati finanziari rispetto all'andamento particolarmente positivo del 2021, su entrambi i portafogli di *trading* azionario e obbligazionario, nonché ai minori realizzi registrati nel periodo dalla cessione dei titoli di debito nei portafogli di *banking book*.

Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione**, pari a 0,8 milioni di euro, è in diminuzione rispetto al dato del 30 settembre 2021 (-17,7%), principalmente per i maggiori oneri per la clientela.

L'aggregato dei **costi operativi** è pari a 36,0 milioni di euro, in crescita rispetto ai 35,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2021 (+2,3%). L'incremento è da attribuirsi principalmente alle spese amministrative, in coerenza con gli investimenti previsti nel Piano Industriale. Le **spese del personale** diminuiscono di 0,6 milioni di euro passando dai 20,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2021 ai 19,8 milioni di euro nello stesso periodo del 2022 (-2,7%). La diminuzione è da attribuirsi principalmente al minor accantonamento relativo alle componenti variabili 2022 in base ai risultati fin qui raggiunti.

Le **altre spese amministrative**, al netto degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 14,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2022 e si incrementano di 1,4 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2021. L'incremento è da attribuirsi principalmente alle varie iniziative di trasformazione digitale dei processi della Banca, alla locazione *software* e *data provider* (in parte legate all'effetto cambio con il dollaro), all'effetto inflattivo su alcune voci di costo nonché alle maggiori consulenze legate ai principali progetti in corso.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni**, pari a 1,7 milioni di euro, sono in riduzione rispetto a quelle dello stesso periodo dello scorso esercizio (-5,4%).

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 14,2 milioni di euro (+0,3%), è in linea rispetto al 30 settembre 2021 equivalente ad un *cost income* del 71,7% che si raffronta con il 71,3% dei primi nove mesi del 2021.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** sono negativi per 12 migliaia di euro e si riferiscono a maggiori oneri nei confronti della clientela, unitamente all'effetto netto rilevato nell'impairment sulle garanzie rilasciate.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette** per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva al 30 settembre 2022 sono pari a 1.322 migliaia di euro di rettifiche nette. Il dato al 30 settembre 2021 era pari a 750 migliaia di euro di rettifiche. Nei primi nove mesi del 2022 si sono registrate rettifiche di valore nette per 775 migliaia di euro su limitate posizioni creditizie deteriorate, per 315 migliaia di euro sul portafoglio titoli e per 232 migliaia di euro su crediti *in bonis*. Si precisa altresì che il portafoglio crediti della Banca, costituito principalmente da finanziamenti *Lombard* e in misura minore da mutui ipotecari e finanziamenti garantiti dallo Stato, è caratterizzato da esposizioni con ampi livelli di garanzie che, nonostante la volatilità di mercato e gli effetti dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 e del recente conflitto Russia-Ucraina, non hanno subito oscillazioni significative nel rischio di credito e nelle relative garanzie.

Nei primi nove mesi del 2022, l'**utile al lordo delle imposte** è pari a 12,9 milioni di euro (-4,5%), in diminuzione rispetto ai 13,5 milioni di euro rilevati nei primi nove mesi del 2021.

Le **imposte** dell'esercizio, al netto di quelle calcolate sugli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 3,8 milioni di euro. Al lordo di tale riclassifica il *tax rate* è pari al 29,1%

La voce **oneri riguardanti il sistema bancario** comprende i contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondi di Risoluzione e Fondo Interbancario Tutela dei Depositi) esposti al netto delle imposte ed è pari a 0,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-29,6%). L'importo è sostanzialmente composto dal **contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico** per l'esercizio 2022, pari a 0,9 milioni di euro al lordo delle imposte. Il dato al 30 settembre 2021 comprendeva altresì il contributo addizionale per Fondo Nazionale di Risoluzione Unico per un ammontare pari a 0,3 milioni di euro.

L'Utile (Perdita) dei **gruppi di attività in via di dismissione** al 30 settembre 2021 rappresentava il contributo fornito nell'anno precedente da Banque Profil de Gestion. Si evidenzia che in data 1° giugno 2021 è stato perfezionato il *closing* dell'operazione di cessione della totalità delle azioni detenute dalla Banca in BPdG a favore degli azionisti di One Swiss Bank e che a decorrere da tale data è stato effettuato il deconsolidamento.

Banca Profilo chiude i primi nove mesi del 2022 con un **utile netto consolidato** di 8,5 milioni di euro, in riduzione di 1,7 milioni di euro (-16,8%) rispetto al medesimo periodo del 2021. Al netto della plusvalenza realizzata nel primo semestre 2021 dalla vendita della controllata svizzera per 2,3 milioni di euro, la crescita dell'utile netto risulta pari al 7,4%.

Lo **Stato Patrimoniale Consolidato** al 30 settembre 2022 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 2,0 miliardi di euro contro gli 1,7 miliardi di euro di fine dicembre 2021 (+18,5%). Il **Patrimonio Netto del Gruppo** è pari a 154,1 milioni di euro contro i 163,9 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (-6,0%) considerati i 10,5 milioni di euro di acconto sui dividendi distribuiti a novembre 2021.

I Fondi Propri consolidati di Banca Profilo alla data del 30 settembre 2022 sono pari a 130,2 milioni di euro, con un **CET 1 Ratio consolidato del 22,1%**, calcolato in base alle disposizioni transitorie previste a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9. Il *CET 1 Capital Ratio* consolidato *fully loaded* è pari al 22,0%, largamente superiore ai requisiti normativi e tra i più elevati della categoria. La riduzione rilevata sul *CET1 ratio* di circa 357 *bps*, rispetto al 25,64% di fine dicembre 2021, è imputabile principalmente alla riduzione dei Fondi Propri a seguito della distribuzione di riserve (per circa 5,9 milioni

di euro), dalla variazione negativa della Riserva di valutazione HTCS registrata nei primi nove mesi dell'anno (per circa 8,7 milioni di euro) nonché alla maggiore deduzione a seguito del versamento in c/futuro aumento di capitale di Tinaba effettuato ad inizio luglio 2022 (per 2,25 milioni di euro). Le attività di rischio ponderate, sostanzialmente invariate rispetto al dato di fine anno 2021, evidenziano nel periodo un incremento sul rischio di credito, in linea con le previsioni del Piano Industriale, quasi totalmente compensate dalla riduzione sui rischi di mercato. Tali indicatori non tengono conto del risultato in formazione dei primi nove mesi del 2022.

L'indicatore di liquidità LCR (*Liquidity Coverage Ratio*), determinato sul perimetro prudenziale consolidato, risulta ampiamente superiore al 100%, in particolare al 30 settembre 2022 l'indice è pari a 154,7% circa.

Risultati consolidati per settore di attività

Private Banking

Il settore *Private Banking* chiude i primi nove mesi del 2022 con **ricavi netti** per 17,9 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 18,6 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio. Il risultato è dovuto principalmente ai minori collocamenti legati alle incertezze dello scenario finanziario ed economico che ha frenato l'approccio al rischio della clientela, e alla riduzione delle masse in gestione e consulenza a seguito dell'effetto mercato sui volumi. Risultano in crescita le commissioni di custodia e le commissioni ricorrenti relative ai prodotti alternativi.

Le **masse complessive** del *Private* sono pari a 4,9 miliardi di euro, in diminuzione dell'8,6%, nonostante una raccolta netta positiva per 113 milioni di euro. La **raccolta fiduciaria** netta ammonta a 711,9 milioni di euro (-13,1%) in calo a seguito dell'effetto mercato.

I **costi operativi** sono pari a 14,3 milioni di euro, in riduzione dell'1% rispetto ai 14,5 milioni di euro dello scorso esercizio nei costi del personale. A seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2022 sono ricompresi 0,9 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 3,6 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 4,1 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Investment Banking

Il settore *Investment Banking* chiude i primi nove mesi del 2022 con **ricavi netti** per 3,4 milioni di euro, in crescita rispetto ai 2,4 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio (+41,0%). Il risultato è stato ottenuto mediante l'incremento dei volumi degli impieghi.

Gli **impieghi** sono pari a 142,5 milioni di euro, in crescita di 105,2 milioni di euro (+281,8% a/a) rispetto ai primi nove mesi del 2021. In particolare, i finanziamenti garantiti dallo stato si attestano a 93,8 milioni di euro (+247,1% a/a), mentre i finanziamenti relativi al "Superbonus 110%" si attestano a 35,3 milioni di euro.

I **costi operativi** sono pari a 1,9 milioni di euro, in crescita rispetto agli 1,2 milioni di euro dello scorso esercizio (+56,3%) nei costi del personale a seguito del rafforzamento del *team* sulle nuove attività. A seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2022 sono ricompresi 0,1 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 1,6 milioni di euro, in crescita rispetto agli 1,2 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Finanza

I **ricavi netti** nei primi nove mesi 2022 ammontano a 28,1 milioni di euro, contro i 28,7 milioni di euro dello scorso esercizio (-2,0%), sostanzialmente in linea con i risultati *record* dello scorso anno ottenuti in un contesto macroeconomico molto più complicato. Il **portafoglio di Trading** registra una flessione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-50%), soprattutto nel *desk Equity Prop* a causa del contributo negativo apportato dalle strategie direzionali in seguito alle performance negative dei mercati azionari. Contributo positivo sia del *desk* di **Equity Market Making** grazie al posizionamento favorevole sulla curva di volatilità sia del *desk* di **Credit** ottenuto principalmente mediante strategie di arbitraggio sui BTP Italia con esposizione aperta al rialzo di inflazione. L'attività di **intermediazione** (-3%) è in lieve flessione rispetto ai primi nove mesi del 2021 con il *desk Bond Sales* che si conferma il principale centro di ricavo. Il **banking book** registra una *performance* superiore rispetto allo scorso anno (+37%), grazie all'elevata redditività implicita dei portafogli ottenuta anche mediante l'introduzione di titoli legati all'inflazione, oltre alle plusvalenze realizzate nel primo trimestre.

I **costi operativi** aumentano del 29,9% passando dagli 8,2 milioni di euro del 30 settembre 2021 ai 10,6 milioni di euro del 30 settembre 2022, anche a causa degli investimenti effettuati per l'*enhancement* della piattaforma informatica. A seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2022 sono ricompresi 1,5 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center. Alla fine dei primi nove mesi del 2022, il **risultato della gestione operativa** dell'Area Finanza è positivo per 17,5 milioni di euro e risulta in riduzione del 14,7% rispetto allo stesso periodo del passato esercizio.

Digital Bank

Al 30 settembre 2022 il numero di utenti sulla piattaforma Tinaba è cresciuto da inizio anno del 20% e le masse in Robogestioni registrano un aumento del 40% con un conseguente aumento delle commissioni di gestione che al 30 settembre 2022 ammontano a 120 migliaia di euro (+135%).

Al 30 settembre 2022 i **costi operativi** per lo sviluppo dell'Area Canali Digitali, in collaborazione con Tinaba, sono pari a 3,6 milioni di euro, in crescita rispetto ai 3,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'incremento dei costi è dovuto prevalentemente agli investimenti in pubblicità e al costo dei servizi informatici. A seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2022 sono ricompresi 0,1 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center.

Corporate Center

Il *Corporate Center* chiude i primi nove mesi del 2022 con un **risultato della gestione operativa** negativa per 4,9 milioni di euro rispetto agli 8,4 milioni di perdita del 30 settembre 2021. I costi operativi sono pari a 5,6 milioni di euro, in riduzione rispetto agli 8,0 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente anche a seguito del diverso criterio di allocazione degli uffici con una diretta attinenza o un diretto collegamento con le aree di *business*. Tale allocazione, nei primi nove mesi del 2022, ammonta a 2,6 milioni di euro e riguarda il Private & Investment banking per 1 milione di euro, la Finanza per 1,5 milioni di euro e Digital Bank per 0,1 milioni di euro.

Banca Profilo S.p.A.: risultati individuali al 30 settembre 2022

La Banca chiude i primi nove mesi dell'esercizio 2022 con un **risultato netto di 8,2 milioni di euro**, in diminuzione di 6,9 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2021, con andamenti coerenti con quanto rappresentato nel commento dei risultati consolidati, al netto dei dividendi infragruppo pari a 5,1 milioni di euro nel 2021 e 0,6 milioni di euro nel 2022. L'utile del periodo, al netto degli effetti registrati nel 2021 sulla controllata svizzera è in crescita di 0,3 milioni di euro (+4,2%).

All'interno dei **ricavi netti**, il **marginale di interesse**, pari a 26,5 milioni di euro (+118,8%), registra un incremento di 14,4 milioni di euro. Le **commissioni nette**, pari a 16,1 milioni di euro, sono in diminuzione del 12,0% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 6,7 milioni di euro (-70,1%) e si riduce di 15,8 milioni di euro rispetto al risultato dei primi nove mesi del 2021, che comprendeva il dividendo staccato dalla controllata Svizzera per 4,4 milioni di euro. Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione** pari a 0,74 milioni di euro è in riduzione del 14,6% rispetto al 2021.

I **costi operativi**, pari a 36,4 milioni di euro, sono in crescita del +2,3% rispetto all'anno precedente. Le **spese del personale** sono pari a 19,4 milioni di euro (-2,8%) in riduzione rispetto ai 20,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2021; le **altre spese amministrative**, al netto degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 14,1 milioni di euro contro i 12,7 milioni di euro del 30 settembre 2021 (+11,5%); le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** sono pari a 2,9 milioni di euro, in lieve riduzione rispetto al dato al 30 settembre 2021 (-1,8%).

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 13,6 milioni di euro, è in riduzione del 25,0% rispetto al risultato dello scorso esercizio.

Gli **accantonamenti netti a fondo rischi e oneri** sono pari a 12 migliaia di euro di rettifiche nette. Il dato del 2021 era pari a 86 migliaia di euro di riprese nette. Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie** valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate *fair value* con impatto sulla redditività complessiva sono pari a 1,3 milioni di euro di rettifiche nette. Il dato lo scorso anno era pari a 0,8 milioni di euro di rettifiche nette.

Le **imposte** del periodo, al netto di quelle calcolate sugli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 3,4 milioni di euro.

La voce **oneri riguardanti il sistema bancario** comprende i contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondi di Risoluzione e Fondo Interbancario Tutela e Depositi) esposti al netto delle imposte, ed è pari 0,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto al dato del passato esercizio (-27,5%). L'importo è principalmente composto dai **contributi ordinario al Fondo di Risoluzione Unico** per l'esercizio 2022, pari a 0,8 milioni di euro al lordo delle imposte.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 30 settembre 2022 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 1.978,4 milioni di euro contro gli 1.670,8 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (+18,4%). Il **Patrimonio Netto** è pari a 152,3 milioni di euro contro i 162,2 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (-6,2%)

Prevedibile evoluzione della gestione

Banca Profilo, nei primi mesi del 2022, ha approvato il *budget* per l'esercizio 2022, basato sulle linee guida strategiche del Piano Industriale 2020-2023, pro-formato per l'uscita della controllata svizzera, con un aggiornamento dei principali obiettivi previsti per il 2022 alla luce dei risultati conseguiti nel 2021 e delle evoluzioni dei mercati in cui la banca è attiva. **I target previsti dal nuovo budget sono coerenti con gli obiettivi del Piano Industriale per il 2022 dello scenario "best"**. Il budget non include ipotesi di operazioni di crescita esterna e ipotizza il proseguimento dell'attuale *business model* anche nello scenario di attesa uscita dell'attuale azionista di controllo con le conseguenti potenziali modifiche di *governance*. Si evidenzia in proposito, facendo seguito a quanto già riportato nel comunicato del 4 agosto 2022, che il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo nella seduta del 03 novembre 2022 ha preso atto che proseguono le attività della Capogruppo Arepo BP, con l'assistenza degli *advisor* Lazard e Wepartner, per la selezione di primari soggetti interessati ad acquisire una partecipazione nel capitale sociale di Banca Profilo in un'ottica di ulteriore sviluppo ed efficientamento della medesima.

L'evolversi in maniera rapida delle condizioni macroeconomiche degli ultimi mesi ha modificato le assunzioni iniziali alla base del Budget 2022 con effetti sulla struttura dei costi/ricavi nelle voci di conto economico. L'attuale contesto in cui la banca si trova ad operare è caratterizzato da forte incertezza, legata all'impatto del crescente costo di finanziamento per imprese e privati, al minor potere d'acquisto delle famiglie dovuto alla crescita dell'inflazione, al maggior costo dell'energia e delle materie prime e al perdurare del conflitto Russia-Ucraina che potrebbe portare ad un indebolimento dell'attività economica in Europa e in Italia portando un probabile scenario di stagflazione o crescita negativa.

Nel prossimo trimestre, il ritorno a tassi positivi, unitamente alla dinamica positiva degli impieghi perseguiti da Banca Profilo e alla significativa posizione attiva su Titoli di Stato italiani correlati all'inflazione continueranno a favorire la significativa crescita del margine di interesse. La misura di tale crescita sarà correlata alla capacità di mantenere la raccolta a costi contenuti. Di contro l'inflazione avrà un impatto sulle spese amministrative e l'attuale scenario di stagflazione potrebbe portare ad un aumento del costo del credito con un conseguente aumento della rischiosità degli attivi con una crescita delle rettifiche su crediti.

Nel **Private Banking**, sul fronte delle commissioni la Banca cercherà di mantenere i livelli di *management fees* sul *Wealth Management* nonostante il rallentamento delle masse, anche a seguito dell'effetto mercato, potenziando il servizio di consulenza avanzata al fine di recuperare la riduzione di commissioni registrate nel periodo sui minori collocamenti di prodotti alternativi. Nell'**Investment Banking**, dove potrebbe servire qualche trimestre per tornare ai livelli di *origination* di operazioni degli anni scorsi, nei prossimi trimestri si darà seguito al potenziamento delle attività di *lending* sfruttando le opportunità offerte dal mercato dei finanziamenti garantiti dal fondo centrale e al consolidamento nell'acquisto di crediti fiscali. Nel segmento **Finanza** proseguirà il mantenimento della redditività sul *Banking Book* oltre lo sviluppo dell'Intermediazione e delle sinergie con il Private Banking. Nel segmento **Digital Bank** si prevede anche nei prossimi trimestri uno sviluppo ulteriore attraverso la crescita della *customer base* e l'offerta di nuovi prodotti e servizi.

Pertanto, nonostante l'incertezza nell'andamento dei mercati finanziari, che nel terzo trimestre hanno registrato maggiore volatilità, e considerando anche le componenti reddituali di natura sostanzialmente ricorrente della Banca e il modello diversificato del Gruppo, si ritiene ragionevole prevedere per l'intero esercizio 2022 un risultato che possa confermare gli obiettivi del Piano Industriale.

Rischio Geopolitico

L'evoluzione del contesto geo-politico riscontratosi a partire dalle ultime settimane di febbraio 2022 in seguito all'avvio del conflitto Russia-Ucraina richiede una valutazione degli impatti diretti e potenziali sul Gruppo derivanti dall'evolversi di tale contesto.

In continuità con quanto rappresentato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021, si evidenzia che l'esposizione diretta del Gruppo verso controparti russe o ucraine continua ad essere nulla, in quanto l'Area Finanza non ha controparti residenti in tali giurisdizioni né investimenti in obbligazioni o azioni di emittenti residenti nei due Paesi o denominati in rubli e, con riferimento all'attività creditizia, non ci sono finanziamenti erogati a clienti russi o ucraini o a imprese che operino direttamente con quei mercati. Non si è pertanto dovuto procedere ad implementare valutazioni specifiche su singole attività o passività iscritte nello stato patrimoniale del Gruppo.

Il perdurare del conflitto Russia-Ucraina e del regime sanzionatorio potrebbe tuttavia avere effetti pesanti sul sistema produttivo italiano, legato al costo sempre maggiore dell'energia e di alcune materie prime (se non addirittura all'interruzione di alcune forniture). Tale situazione, nel medio-lungo termine, potrebbe avere conseguenze negative sulla capacità di alcune aziende di ripagare i finanziamenti erogati dalla Banca. Al riguardo, comunque, si fa presente che i finanziamenti a imprese operative erogati dalla Banca sono

principalmente garantiti dal Fondo di Garanzia-MCC e ciò contribuisce a contenere l'esposizione complessiva della Banca in tale scenario. Inoltre, nella definizione delle rettifiche di valore collettive sul credito in bonis, per la chiusura contabile del 30 settembre 2022 il Gruppo ha incorporato tali aspettative nel calcolo sottostante alla definizione delle *Probability of Default*, rilevando un incremento delle rettifiche di valore rispetto ai trimestri precedenti. Per quanto riguarda la definizione del *Significant Increase in Credit Risk*, non si è ravvisata la necessità di apportare correttivi alle regole attualmente adottate dal Gruppo, anche alla luce dell'attività di monitoraggio delle garanzie poste in essere.

Inoltre, l'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari e dello *spread* dei titoli di Stato italiani, potrebbe influenzare negativamente la *performance* di alcuni portafogli o *desk di trading*, oltre a erodere il valore delle garanzie mobiliari che i clienti *private* hanno depositato in pegno presso la Banca a garanzia dei prestiti *Lombard*. In relazione ai rischi di cui sopra, la Banca continua ad avere un atteggiamento prudente nella gestione del portafoglio proprietario e a monitorare nel continuo l'evoluzione del merito creditizio dei propri clienti e il valore delle garanzie sottostanti i propri finanziamenti, per intercettare tempestivamente eventuali criticità e quindi individuare le eventuali azioni correttive da intraprendere. Per tale motivo, la frequenza delle verifiche sulla congruità dei pegni è stata prudenzialmente aumentata: allo stato attuale non vi sono criticità da evidenziare.

In considerazione di quanto evidenziato, l'evoluzione del contesto geo-politico non ha fatto emergere la necessità di rivedere le strategie aziendali declinate in generale nel Piano Industriale, e nelle politiche di credito e di investimento adottate dal Gruppo, né si sono registrati impatti di tipo operativo.

Attuazione del vigente Piano di Stock Grant (Comunicazione ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 5° del Regolamento 11971/99 e successive modifiche)

Il Consiglio di Amministrazione odierno ha dato attuazione al Piano di Stock Grant, fissando nel giorno 11 novembre p.v. la data di assegnazione per il riconoscimento delle pertinenti componenti differite relative alle remunerazioni dei passati esercizi, avendo espletato le previste verifiche a riguardo. In tale data saranno quindi assegnate complessive 403.876 azioni ai dipendenti indicati nella tabella 1, quadro 1, sezione 2 dello schema 7 dell'Allegato 3 A del Regolamento Emittenti, allegata al presente comunicato. Per quanto non espressamente previsto nel presente comunicato si rimanda al documento informativo del Piano disponibile sul sito istituzionale della Banca alla sezione Corporate Governance/Documenti Societari/Remunerazioni.

Pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata al 30 settembre 2022

Il Resoconto intermedio sulla Gestione Consolidata al 30 settembre 2022, comprensivo degli Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato ed Individuale nonché delle note esplicative per la determinazione dei dati riclassificati riportati nel presente comunicato, sarà messo a disposizione del pubblico a partire dal 14 novembre p.v. presso la sede sociale, sul sito internet della società www.bancaprofilo.it, nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/2022 e presso il meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate "1Info" (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A.

La presentazione dei risultati dei primi nove mesi del 2022 sarà disponibile sul sito della Banca all'indirizzo www.bancaprofilo.it nella sezione Investor Relations.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Penna, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati: schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati riclassificati, Conto Economico consolidato riclassificato per trimestre, Conto Economico individuale riclassificato. I dati sono stati riclassificati secondo le metodologie esposte nell'ultima Relazione Finanziaria Annuale pubblicata. Piani di Stock Grant.

Il Gruppo Banca Profilo, specializzato nel Private Banking, nell'Investment Banking e nel Capital Markets è presente a Milano, Roma, Genova, Reggio Emilia, Torino, Brescia, Padova.

Per Informazioni:**Banca Profilo*****Investor relations***

Francesca Sabatini, +39 02 58408.461

Community - Consulenza nella comunicazione

Marco Rubino di Musebbi, +39 335 6509552

ALLEGATI

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

ATTIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	47.177	24.728	22.449	90,8
Attività finanziarie in Titoli e derivati	1.041.588	959.947	81.641	8,5
- Portafoglio di negoziazione	431.188	380.091	51.097	13,4
- Portafoglio Bancario	591.788	578.412	13.376	2,3
- Derivati di copertura	18.612	1.444	17.168	1.188,9
Crediti	760.447	591.392	169.055	28,6
- Crediti verso banche e controparti bancarie	99.035	58.596	40.439	69,0
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	381.055	318.644	62.411	19,6
- Crediti verso la clientela altri	280.357	214.152	66.205	30,9
Immobilizzazioni	58.776	57.816	960	1,7
- Attività materiali	52.632	53.344	-712	-1,3
- Attività immateriali	6.144	4.472	1.672	37,4
Altre voci dell'attivo	67.812	32.791	35.021	106,8
Totale dell'attivo	1.975.800	1.666.674	309.126	18,5

PASSIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti	1.492.603	1.322.730	169.873	12,8
- Debiti verso banche e controparti centrali	409.677	337.622	72.055	21,3
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	687.267	638.645	48.622	7,6
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	395.659	341.565	54.094	15,8
- Certificati emessi	0	4.898	-4.898	100,0
Passività finanziarie in Titoli e derivati	297.647	144.814	152.833	105,5
- Portafoglio di negoziazione	255.670	92.415	163.255	176,7
- Derivati di copertura	41.977	52.399	-10.422	-19,9
Traffamento di fine rapporto del personale	1.059	1.471	-412	-28,0
Fondi per rischi ed oneri	297	1.215	-918	-75,6
Altre voci del passivo	30.098	32.590	-2.492	-7,6
Patrimonio netto del Gruppo	154.096	163.854	-9.758	-6,0
Totale del passivo	1.975.800	1.666.674	309.126	18,5

Conto Economico Consolidato Riclassificato

VOCI	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	26.311	11.945	14.366	120,3
Commissioni nette	16.991	19.071	-2.080	-10,9
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	6.147	17.429	-11.282	-64,7
Altri proventi (oneri) di gestione	752	914	-162	-17,7
Totale ricavi netti	50.201	49.359	842	1,7
Spese per il personale	(19.831)	(20.382)	551	-2,7
Altre spese amministrative	(14.488)	(13.040)	-1.448	11,1
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.690)	(1.787)	97	-5,4
Totale Costi Operativi	(36.009)	(35.209)	-800	2,3
Risultato della gestione operativa	14.192	14.150	42	0,3
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(12)	66	-78	n.s.
Rettifiche / riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.068)	(658)	-410	62,3
Rettifiche / riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(254)	(92)	-162	176,1
Utile (Perdita) del periodo lordo	12.858	13.466	-608	-4,5
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(3.773)	(4.707)	934	-19,8
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(617)	(877)	260	-29,6
Utile (Perdita) del periodo netto	8.468	7.882	586	7,4
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	2.206	-2.206	-100,0
(Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	88	-88	-100,0
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	8.468	10.176	-1.708	-16,8

Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre

Voci	<i>(Importi in migliaia di euro)</i>				
	3° trim 2022	2° trim 2022	1° trim 2022	4° trim 2021	3° trim 2021
Margine di interesse	8.321	10.433	7.557	5.437	4.141
Commissioni nette	5.120	5.663	6.208	9.901	6.844
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	1.455	(2.923)	7.615	2.127	5.404
Altri proventi (oneri) di gestione	226	133	393	(319)	303
Totale ricavi netti	15.122	13.306	21.773	17.146	16.692
Spese per il personale	(6.553)	(6.275)	(7.003)	(8.411)	(7.660)
Altre spese amministrative	(4.941)	(4.405)	(5.142)	(5.561)	(4.283)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(597)	(552)	(541)	(547)	(608)
Totale Costi Operativi	(12.091)	(11.232)	(12.686)	(14.519)	(12.551)
Risultato della gestione operativa	3.031	2.074	9.087	2.627	4.141
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(13)	(3)	4	11	95
Rettifiche/riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(463)	(160)	(445)	(523)	(113)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(92)	(77)	(85)	(1)	(26)
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	(128)	-
Utile (Perdita) del periodo lordo	2.463	1.834	8.561	1.986	4.097
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(765)	(195)	(2.813)	(396)	(1.350)
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(32)	(22)	(563)	(53)	(26)
Utile (Perdita) del periodo netto	1.666	1.617	5.185	1.537	2.721
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-	-
(Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	1.666	1.617	5.185	1.537	2.721

Conto Economico Individuale Riclassificato

Voci	<i>(Importi in migliaia di euro)</i>			
	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	26.520	12.118	14.402	118,8
Commissioni nette	16.062	18.252	-2.190	-12,0
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	6.728	22.510	-15.782	-70,1
Altri proventi (oneri) di gestione	735	861	-126	-14,6
Totale ricavi netti	50.045	53.741	-3.696	-6,9
Spese per il personale	(19.428)	(19.994)	566	-2,8
Altre spese amministrative	(14.127)	(12.675)	-1.452	11,5
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(2.875)	(2.929)	54	-1,8
Totale Costi Operativi	(36.430)	(35.598)	-832	2,3
Risultato della gestione operativa	13.615	18.143	-4.528	-25,0
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(12)	86	-98	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.064)	(667)	-397	59,5
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(254)	(92)	-162	176,1
Utile (Perdita) da cessione partecipazioni	-	2.881	-2.881	-100,0
Utile (Perdita) del periodo lordo	12.285	20.351	-8.066	-39,6
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(3.420)	(4.339)	919	-21,2
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(617)	(851)	234	-27,5
Utile (Perdita) del periodo netto	8.248	15.161	-6.913	-45,6

Piani di Stock Grant

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Piano di Stock Grant

Tabella n.1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti

03/11/2022

cognome e nome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i>						
		Sezione 2 Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: <input type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input checked="" type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all' assegnazione	Periodo di <i>vesting</i>
Candeli Fabio	Amministratore Delegato Direttore Generale	24/04/2015 ^(g)	i) azioni della società	123.626 ^(a)	CPR 25/10/2022 ^(c) CDA 03/11/2022 ^(c) 11/11/2022 ^(d)	0 ^(e)	N.D. ^(f)	6 mesi
Barone Luca	Vice Direttore Generale	24/04/2015 ^(g)	i) azioni della società	207.692 ^(a)	CPR 25/10/2022 ^(c) CDA 03/11/2022 ^(c) 11/11/2022 ^(d)	0 ^(e)	N.D. ^(f)	6 mesi
Aragnetti Bellardi Mario Giuseppe	Vice Direttore Generale	24/04/2015 ^(g)	i) azioni della società	26.950 ^(b)	CPR 25/10/2022 ^(c) CDA 03/11/2022 ^(c) 11/11/2022 ^(d)	0 ^(e)	N.D. ^(f)	6 mesi
Dirigenti Responsabilità Strategica		24/04/2015 ^(g)	i) azioni della società	18.658 ^(b)	CPR 25/10/2022 ^(c) CDA/OC 03/11/2022 ^(c) 11/11/2022 ^(d)	0 ^(e)	N.D. ^(f)	6 mesi
Quadri		24/04/2015 ^(g)	i) azioni della società	26.950 ^(b)	CPR 25/10/2022 ^(c) OC 03/11/2022 ^(c) 11/11/2022 ^(d)	0 ^(e)	N.D. ^(f)	6 mesi

(a) Componente differita relativa all'esercizio 2019: Strumenti Finanziari assegnati (terza *tranche*)

(b) Componente differita relativa all'esercizio 2020: Strumenti Finanziari assegnati (seconda *tranche*)

(c) Corrisponde alla data di verifica delle condizioni per l'erogabilità delle componenti differite delle remunerazioni variabili dei precedenti esercizi

(d) Data di Assegnazione identificata dai pertinenti Organi

(e) Il Piano prevede l'attribuzione degli strumenti a titolo gratuito

(f) Prezzo alla data di assegnazione non disponibile, in quanto successiva alla pubblicazione del documento

(g) Successivamente modificato dall'Assemblea del 26 aprile 2016; prolungato dall'Assemblea del 27 aprile 2017 e successivamente dall'Assemblea del 23 aprile 2020 che ha prolungato il piano di *stock grant* per ulteriori tre esercizi fino all'approvaione del bilancio dell'anno 2022